

MOZIONE

Concessione di un permesso umanitario al giovane Arlind Lokaj (ai sensi dell'art. 30 della Legge federale degli stranieri - casi di rigore)

del 16 dicembre 2013

Negli scorsi giorni i mass media ticinesi hanno riferito, grazie anche alla mobilitazione di numerosissimi giovani del Bellinzonese, la storia di Arlind Lokaj, giovane kosovaro di 17 anni a cui è stato negato il ricongiungimento familiare con la madre.

Come riportato dalla stampa, il giovane Arlind Lokaj è nato a Locarno da genitori kosovari e ha trascorso i suoi primi anni di vita in Ticino. In seguito alla separazione dei suoi genitori il padre l'ha portato con sé in Kosovo. Il giovane è poi rientrato in Ticino nel 2010 per ricongiungersi con sua madre che risiede da 36 anni in Svizzera ed è titolare di un permesso di domicilio (permesso C).

In questi anni il giovane si è molto ben ambientato in Svizzera integrandosi perfettamente nella nostra realtà. Anche l'affetto e la solidarietà espressa in questi giorni dai suoi amici e compagni dimostra il suo ottimo inserimento in Ticino.

Il giovane Arlind ha solo 17 anni e secondo la decisione dell'autorità cantonale deve ora rientrare in Kosovo dove non ha più nessuno.

I sottoscritti deputati non mettono in dubbio che la decisione della Sezione della popolazione del Dipartimento delle istituzioni sia fondata su basi legali, ma tenuto conto delle difficili condizioni di vita del ragazzo che ha solo 17 anni (e ricordiamo è nato in Ticino e ha vissuto qui i suoi primi anni), del fatto che si è perfettamente inserito in Ticino senza creare nessun tipo di problema e visto che in Kosovo non ha più nessuno, ritengono che l'autorità cantonale possa e debba utilizzare i margini concessi dalla Legge federale, in modo particolare dell'art. 30 della Legge federale sugli stranieri, per concedere un permesso di soggiorno al giovane affinché possa restare in Svizzera insieme a sua madre.

Considerata la gravità della situazione, visto che al giovane non possono essere imputate delle "colpe" e valutata la sua riuscita integrazione in Ticino si chiede con urgenza al Consiglio di Stato di:

- **sospendere l'allontanamento dalla Svizzera di Arlind Lokaj;**
- **concedere ai sensi della Legge federale sugli stranieri, che riconosce delle deroghe alle condizioni d'ammissione (art. 30 LStr), un permesso di soggiorno in Ticino a Arlind Lokaj.**

Pelin Kandemir Bordoli per il Gruppo socialista
Fiorenzo Dadò per il Gruppo PPD
Christian Vitta, Capogruppo PLR
Francesco Maggi per il Gruppo dei Verdi